

Salmi del giorno (Breviario pag. 953)

G. Maria ci insegna che per amare secondo Dio occorre vivere in Lui e di Lui: è Dio la prima «casa» dell'uomo e solo chi in Lui dimora arde di un fuoco di divina carità in grado di «incendiare» il mondo.

L. Dal vangelo di Luca

(1,26-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

ALCUNI SPUNTI PER MEDITARE

L. Ti saluto, o piena di grazia

Maria, l'umile donna di provincia... è «il santo resto» d'Israele a cui i profeti, in tutti i periodi di travagli e di tenebre, hanno fatto riferimento ... In lei dimora il Signore, in lei trova il luogo del Suo riposo. Lei è la vivente casa di Dio, il quale non abita in edifici di pietra, ma nel cuore dell'uomo vivo...

Maria accoglie con *personale disponibilità* l'onda dell'amore di Dio che si riversa in lei. Anche in questo Ella è discepola perfetta del suo Figlio, che nell'obbedienza al Padre realizza interamente la propria libertà e proprio così esercita la libertà, obbedendo ... L'uomo che si abbandona totalmente nelle mani di Dio non diventa un burattino di Dio, una noiosa persona consenziente; egli non perde la sua libertà. Solo l'uomo che si affida totalmente a Dio trova la vera libertà, la vastità grande e creativa della libertà del bene.

pausa di silenzio

Responsorio

Vieni a liberarci Signore, * Dio dell'universo.

Vieni a liberarci Signore, * Dio dell'universo.

Mostraci il tuo volto, e saremo salvi,

Dio dell'universo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vieni a liberarci Signore, * Dio dell'universo.

Antifona al Magnificat

O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele, che apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire: vieni, libera l'uomo prigioniero, che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

Pregliera di intercessione

P. Questa «feria maggiore» d'Avvento, in cui si fa memoria del grande «annunzio» dell'Incarnazione, sia da noi vissuta come un giorno di profondo silenzio e di attento ascolto; un giorno di stupita contemplazione e di concreta determinazione, in cui il «sì» di Maria al disegno di Dio diventi pure il «sì» della nostra piena adesione al progetto del Signore su di noi. Così anche oggi egli troverà sulla terra cuori pronti ad accoglierlo. Per questo preghiamo:

T. O Padre, fonte della gioia, rendici dimora della tua Parola.

1. «Rallegrati, Maria!». Signore, questo saluto che oggi rivolgi all'intera Chiesa, giunga in modo particolare a tutti i sacri ministri come parola carica di forza e di novità. Fa' che, accogliendola con fede e con gratitudine, ricevano nuovo slancio per affrontare serenamente le fatiche apostoliche ed essere nel mondo gioiosi annunziatori del Vangelo. Per questo preghiamo:

T. O Padre, fonte della gioia, rendici dimora della tua Parola.

2. «Il Signore è con te». Oggi, Padre, grazie al «sì» di Maria, il Cristo tuo Figlio entra silenziosamente nell'umana storia per essere nostro compagno di viaggio. Sostieni i passi delle moltitudini di profughi che sono in cerca di una terra ospitale; fa' che, soprattutto nelle prossime feste natalizie, i rifugiati sperimentino la gioia della comunione fraterna, poiché tutti formiamo insieme l'unico popolo in cammino verso di te, nostra definitiva dimora. Per questo preghiamo:

T. O Padre, fonte della gioia, rendici dimora della tua Parola.

3. «Darai alla luce un figlio». Ti ringraziamo, Padre, perché nel tuo immenso amore ancora e sempre concedi a noi, che siamo terra riarsa, il dono di diventare terra feconda per una lieta maternità di grazia. Fa' che non de-

ludiamo le tue attese, ma sappiamo essere cuori accoglienti e balsamo di consolazione per i tutti i poveri e i sofferenti, specialmente per i bambini orfani e abbandonati. Per questo preghiamo:

T. O Padre, fonte della gioia, rendici dimora della tua Parola.

4. «Come potrà accadere questo?». Di fronte alle tue sorprendenti chiamate, anche oggi nel cuore di molti, Signore, sorge questa domanda: «Come ...?». Fa' che, sull'esempio della Vergine Maria e con il suo materno aiuto, tutti sappiamo sempre accogliere con fede la tua santa volontà e seguire le tue vie anche senza comprenderle, contando unicamente sulla tua grazia. Per questo preghiamo:

T. O Padre, fonte della gioia, rendici dimora della tua Parola.

5. «**Eccomi, sono la serva del Signore**». Dona, Padre, a tutti gli uomini la gioia di trasfigurare la loro quotidiana esistenza vivendo nella consapevolezza di essere al tuo servizio: tutto quello che facciamo sia sempre espressione di libertà e di amore, in una fedeltà che non indietreggia davanti al sacrificio e non cerca altro che la tua gloria e il bene dei fratelli. Per questo preghiamo:

T. O Padre, fonte della gioia, rendici dimora della tua Parola.

Padre nostro

Preghiera conclusiva

Padre, per l'immenso amore che ti spinse a mandare sulla terra il tuo diletto Figlio per ricercare l'umanità smarrita e ricondurla a te, fa' che la tua Parola di vita possa trovare in noi, come nel casto seno di Maria, una dimora libera e accogliente, un consenso d'amore senza indugio e una disponibilità totale a cooperare al tuo disegno di universale salvezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Benedizione

Canto: Maria tu che hai atteso

1. Maria, tu che hai atteso nel silenzio la sua Parola per noi...

Rit. Aiutaci ad accogliere il figlio tuo che ora vive in noi.

2. Maria, tu che sei stata così docile davanti al tuo Signor...

3. Maria, tu che hai portato dolcemente l'immenso dono d'amore...

P. Andiamo e prepariamo come Maria, una casa vivente per Dio.

T. Ci affidiamo totalmente al Signore perchè siamo certe che solo nell'obbedienza a Lui troveremo la vera libertà.



20 dicembre - 5° GIORNO

LA VIVENTE CASA DI DIO

P. O Dio vieni a salvarmi...

Ant. Vieni, Signore Gesù, vieni presto fra noi.

oppure: Venite, adoriamo il re Signore, che sta per venire!

S. In quel giorno dalla radice di lesse si leverà una bandiera per i popoli, le genti la cercheranno con ansia, la sua casa sarà glorioso. La giustizia lo rivestirà. La fedeltà sarà cintura ai suoi fianchi. **Ant.**

S. Il lupo dimorerà insieme all'agnello, la tigre si sdraierà accanto al capretto; il vitello e il leone pascoleranno insieme e il fanciullo li guiderà. **Ant.**

S. La mucca e l'orsa pascoleranno insieme; i loro piccoli si sdraieranno insieme. Il leone mangerà paglia come il bue. Il lattante giocherà col serpente, il bambino metterà sicuro la mano nella tana dell'aspide velenoso. **Ant.**

Inno: O Creator che illumini

O Creator che illumini le stelle, il sole, le anime
Gesù, ascolta, degnati, le nostre voci supplici.

Tu per salvare gli uomini dall'insidioso demone,
con carità mirabile del mondo ti fai medico

Per spiare il crimine comune all'uman genere
tu nasci dalla Vergine e t'offri pura vittima.

La terra, i cieli, gli inferi sovrano ti confessano;
al Nome tuo adorabile tremanti a te si prostrano.

A te supremo giudice del grande giorno ultimo
chiediamo di difenderci dall'avversario perfido.

Sia gloria e lode unanime al Padre e all'Unigenito
e al loro Santo Spirito nei secoli dei secoli. Amen.